

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 approvato con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 10875 del 11/05/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 165 del 16/07/2016 e ss.mm.ii. - Colture vegetali, annualità 2015 — Approvazione elenco domande di sostegno colture vegetali 2015 ammissibili - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO AI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 17.1 DEL PSRN 2014-2020.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” ed in particolare l'articolo 33, comma 3;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante “*Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano*”;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 e l'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agea;

VISTA la delibera del Direttore n. 35 del 19 settembre 2013, con la quale al dott. Federico Steidl è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale di Agea;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca";

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l'Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni e provvede affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e i dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2015)8312 del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” nell’ambito della misura riguardante la gestione del rischio in agricoltura di cui agli articoli 36 e 37 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTA la decisione C(2017)7525 dell’8 novembre 2017 che approva la modifica del PSRN (CCI n. 2014IT06RDNP001);

CONSIDERATO che la citata sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell’IGRUE, pari al 65% delle spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e ss.mm.ii., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, reg.ne n. 2302, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al dott. Emilio Gatto;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, nel quale è disciplinato il “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

VISTO il D.M. del 7 marzo 2018, n. 2481 recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. 7 marzo 2018, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, supportata i Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805, con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di Organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTO l'avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2015 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 10875 del 11/05/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 165 del 16/07/2016 e ss.mm.ii., registrato alla Corte dei Conti in data 14/06/2016 reg.ne n.1748;

VISTO, in particolare l'art. 2 del citato avviso pubblico recante individuazione della dotazione finanziaria, in termini di spesa pubblica, pari a euro 250 milioni;

VISTO il decreto 23 settembre 2015, n. 19621, con il quale è stata approvata la procedura di calcolo dei parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile a contributo produzioni vegetali e zootecniche;

VISTI i decreti 1° agosto 2016, n. 20122, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 2016, Registrazione n. 2220, e 21 dicembre 2016, n.31257, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2016, Registrazione n. 3.006, con i quali sono stati approvati i parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo - produzioni vegetali - anno 2015, pubblicati sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la circolare AGEA prot. 18332 del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii. – Istruzioni operative n. 26 Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2015 – Avviso pubblico approvato con decreto n.10875 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto 7 ottobre 2016, n. 23821, che approva la check-list per l'istruttoria dell'ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2015 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato avviso pubblico 11 maggio 2016;

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

VISTA la deliberazione del Direttore AGEA n. 11 del 1° agosto 2018 con la quale il dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale, Dott. Federico Steidl, è stato incaricato dello svolgimento delle attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

CONSIDERATO che SIN ha trasmesso nota n. 11.732 del 9 dicembre 2019, con cui comunica di aver completato i controlli informatici di ammissibilità di n. 4.277 domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto n.10875 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii., sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di gestione con decreto n. 23821 del 7 ottobre 2016.

CONSIDERATO quindi che Agea in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l'Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 sopra citata e sulla base della check-list di cui al decreto 7 ottobre 2016, ha provveduto a completare l'istruttoria di un elenco di n. 4.277 domande di sostegno presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui al decreto n.10875 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto n.23119 del 25 luglio 2018 di modifica dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2015 - produzioni vegetali sopra citato che consentono ad AGEA, in qualità di Organismo intermedio di procedere, con proprio atto, ad approvare le domande di sostegno ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della istruttoria già compiuta da AGEA e nelle more della conclusione dell'istruttoria delle rimanenti domande di sostegno presentate, nulla osta a che, per motivi di economicità nella gestione dell'intero procedimento, possa essere approvato dall'Organismo Intermedio a ciò delegato un ulteriore elenco di domande di sostegno risultate ammissibili;

DISPONE:

Art. 1

(Approvazione tredicesimo elenco di domande di sostegno colture vegetali 2015 ammissibili)

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie di AGEA, sono approvate n. 4.277 domande di sostegno presentate a fronte dell'avviso pubblico n.10875 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii., relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2015 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2020.
2. L'elenco delle domande ammesse al sostegno è riportato in allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno, nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo della spesa ammessa è determinato ai sensi dell'avviso pubblico di cui al precedente comma 1. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro. 11.142.971,50 pari al 65% della spesa ammessa, di cui euro 5.014.337,18 di quota FEASR.
3. Con successivi provvedimenti dell'Organismo intermedio AGEA, potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande di sostegno presentate.

Art. 2

(Comunicazione ai beneficiari)

Mediante l'invio di una PEC è stato preventivamente comunicato ai singoli beneficiari il completamento dell'istruttoria della domanda di sostegno il cui esito ha consentito di riconoscere il contributo ammesso.

Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento con l'elenco delle domande ammesse al sostegno nel sito *internet* dell'AGEA, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e attraverso il portale Sian è data comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al sostegno.

Art. 3

(Presentazione domande di pagamento)

I beneficiari di cui all'art. 2 possono presentare domanda di pagamento all'Organismo pagatore AGEA, sulla base delle modalità previste dall'art. 12 dell'Avviso pubblico n.10875 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii.. Per ciascuna domanda di pagamento l'importo massimo che può essere richiesto corrisponde al contributo pubblico concesso.

Art. 4

(Informativa trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito *internet* del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito *internet* di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRIGENTE

Federico Steidl